

APPROVAZIONE VERBALE DELLA SEDUTA N. 8 DEL CDA DEL 04.10.2022

Il giorno **4 ottobre 2022**, alle ore **10:30**, giusta convocazione del Presidente, presso la sede legale dell'Esu, in via San Francesco n. 122, in modalità remota, si è svolta la seduta del CDA per trattare gli argomenti di cui all'ordine del giorno precedentemente comunicato ai Consiglieri e Revisori.

Il CDA risulta composto da:

- | | |
|--------------------------|----------------|
| 1. MASCHERA Giuseppe | Presidente CDA |
| 2. TOMMASI Tommaso | Componente CDA |
| 3. NAVA Alessandro | Componente CDA |
| 4. DELLE MONACHE Stefano | Componente CDA |
| 5. URSO Beatrice Sofia | Componente CDA |

Assume le funzioni di Segretario il Direttore dell'ESU di Padova, dott. Gabriele VERZA che, per la redazione del processo verbale della presente seduta, si avvale del supporto del funzionario Responsabile del Settore Affari Generali, dott.ssa M. Cristina BETTETO, presente in sede.

Il Presidente del CDA, accertata la validità della seduta per la presenza della maggioranza richiesta ai sensi dell'art. 10 co. 2 della Legge Regionale 7 aprile 1998 n. 8, passa a trattare i punti all'ordine del giorno, secondo il seguente ordine di discussione:

1. Punto all'Ordine del Giorno:

Prop. n. /2022	DIREZIONE – Settore Affari Generali
Tipo Pr: Proposta di Deliberazione	Senza parere contabile, non soggetto a controllo regionale
Oggetto:	Approvazione verbale n. 6 della seduta del 12.07.2022.

Note di verbalizzazione:

Il Presidente presenta la proposta e chiede ai Consiglieri se vi siano osservazioni. Non essendovi alcuna osservazione il Presidente mette ai voti la proposta che viene approvata all'unanimità dei Consiglieri.

2. Punto all'Ordine del Giorno:

Prop. n. 1406/2022	DIREZIONE – Settore Affari generali
Tipo Pr: Proposta di Deliberazione	Senza parere contabile, non soggetto a controllo regionale
Oggetto:	Approvazione verbale n. 7 della seduta del 10.08.2022.

Note di verbalizzazione:

Il Presidente presenta la proposta e chiede ai Consiglieri se vi siano osservazioni. Non essendovi alcuna osservazione il Presidente mette ai voti la proposta che viene approvata all'unanimità dei Consiglieri.

3. Punto all'Ordine del Giorno:

Prop. n. 1137/2022

DIREZIONE – Settore Affari generali

Tipo Pr: Proposta di Deliberazione

Senza parere contabile, non soggetto a controllo regionale

Oggetto:

Nomina Vice Presidente.

Note di verbalizzazione:

Il Presidente ricorda che la proposta era già stata presentata nel precedente CDA ma non era stato possibile procedere con la nomina del Vice Presidente in quanto non si era determinata una maggioranza valida nei confronti dell'unica candidatura. Pertanto, il Presidente chiede ai Consiglieri di formalizzare le eventuali candidature alla vice presidenza. Il consigliere Nava ripropone la propria candidatura adducendo il proprio interesse ed esperienza maturata nei tavoli universitari. Interviene il consigliere Tommasi che propone il consigliere Delle Monache che, però, non dà la propria disponibilità. Il consigliere Tommasi propone, quindi, la propria candidatura al CDA determinata sulla scorta delle esperienze professionali acquisite e utilizzabili in Esu. Il Presidente chiede, pertanto, di procedere con le operazioni di voto online, facendo presente che lo strumento individuato consente di esprimere il proprio voto con modalità che garantiscono la sicurezza e l'anonimato. Il Consiglio di Amministrazione procede, quindi, alla votazione. terminate le operazioni di voto viene data comunicazione degli esiti. Su 5 votanti risultano: 1 astenuto; 2 voti a favore del consigliere Nava; 2 voti a favore del consigliere Tommasi. Non risultando eletto alcuno dei candidati il Presidente propone di rinviare la votazione ad una successiva seduta del CDA la votazione per consentire ai Consiglieri una riflessione finalizzata ad individuare una candidatura condivisa. Ne conviene il consigliere Tommasi ed il consigliere Delle Monache. Il consigliere Nava fa presente che ci sono già stati dei passaggi e ritiene più utile una nuova votazione in tempi stretti. Dopo ampia discussione, la maggioranza dei presenti decide sia più opportuno rinviare più avanti la seduta del Consiglio di Amministrazione per la nomina del Vice Presidente.

La consigliera Urso chiede al CDA, per impegni personali, di anticipare la proposta n. 7 all'ODG: "Regolamento per l'assegnazione di contributi economici per la realizzazione di attività culturali, sportive e ricreative. Approvazione". Il CDA accetta la richiesta.

4. Punto all'Ordine del Giorno:

Prop. n. 1263/2022

DIREZIONE – Settore Affari generali

Tipo Pr: Proposta di Deliberazione

Senza parere contabile, non soggetto a controllo regionale

Oggetto:

Regolamento per l'assegnazione di contributi economici per la realizzazione di attività culturali, sportive e ricreative. Approvazione.

Note di verbalizzazione:

Il Presidente presenta la proposta e chiede al Direttore di illustrare il documento. Il Direttore comunica che il regolamento è frutto di un restyling che tiene conto del nuovo quadro normativo in materia di DSU e

introduce criteri pre-determinati di per eliminare possibili discrezionalità di scelta e dare più trasparenza all'intero processo di assegnazione delle risorse stanziare a bilancio. Procede, quindi, con la declinazione dei criteri e dei parametri per la determinazione delle istanze ammesse a contributo e della conseguente rendicontazione. Interviene la consigliera Urso che ritiene possa essere troppo oneroso richiedere apposita assicurazione (art. 8) agli assegnatari di contributo, tanto più che è previsto un garante dell'attività. Inoltre, considera che sia limitativo escludere iniziative che abbiano ottenuto anche ulteriori contributi (art. 3) poiché le risorse attribuite non coprono l'intero costo delle attività. Suggerisce di rivedere il documento Esu in linea con quello dell'Ateneo. Il consigliere Nava concorda con la consigliera Urso precisando, in particolare, che eventuali contributi ricevuti vanno sempre specificati. Inoltre, ritiene che una suddivisione matematica "a pioggia" delle risorse possa sfavorire iniziative più meritevoli e collaudate rispetto ad eventi più modesti, che possono comportare la restituzione dell'acconto. Suggerisce, infine, di portare a 90 gg i termini per la rendicontazione delle attività (art. 9). Il Direttore prende la parola e precisa che non è possibile erogare contributi pubblici che eccedono il 100% dei costi delle attività. Inoltre, fa presente che la responsabilità in capo al Garante dell'iniziativa non ha la stessa funzione dell'assicurazione che, di norma, viene richiesta a salvaguardia dei referenti su possibili danni provocati a cose e persone. Il consigliere Delle Monache intuisce la ratio del regolamento ma ritiene necessario un affinamento in linea con le osservazioni apportate dai consiglieri Urso e Nava. Dopo ampia discussione il CDA ritiene opportuna una più ampia istruttoria per definire criteri condivisi per il riparto delle risorse destinate alle attività culturali degli studenti. Pertanto, la proposta viene rimandata a successiva seduta del CDA.

Escono i consiglieri Tommasi e Urso.

5. Punto all'Ordine del Giorno:

Prop. n. 1405/2022

DIREZIONE – Settore Affari generali

Tipo Pr: Proposta di Deliberazione

Senza parere contabile, non soggetto a controllo regionale

Oggetto:

DM 1046/2022 come modificato dal DM 1089/2022. Indirizzi.

Note di verbalizzazione:

Il Presidente presenta la proposta e chiede al Direttore di illustrare il documento. Il Direttore comunica che con Decreto Ministro dell'Università e della Ricerca n. 1046 del 26 agosto 2022, come modificato dal DM 1089 del 15.09.2022, sono state approvate le modalità e le procedure di accesso al cofinanziamento, che prevedono la copertura massima del 75% della spesa per intervento fino ad euro 40.000,00 per p.a., per complessivi 300 milioni di euro previsti dal PNRR, al fine di acquisire la disponibilità di posti letto per studenti universitari, capaci e meritevoli o inseriti in graduatorie di merito. L'Università degli Studi di Padova ha pubblicato una manifestazione di interesse finalizzata alla ricerca di posti alloggio per studenti universitari ai fini della partecipazione al bando di cui al citato Decreto ministeriale 1046/2022 ed ha trasmesso all'ESU le manifestazioni di interesse ritenute ammissibili, relative alle locazioni degli immobili: Hotel San Raffaele a Vicenza (62 posti) e Small Hotel Royal a Padova (40 posti). Il Direttore descrive, quindi, l'ammontare delle spese per singolo intervento con la quota di cofinanziamento statale e quella a carico Esu e la corrispondente copertura finanziaria per la durata della locazione.

Dopo ampia esposizione il Presidente mette ai voti la proposta che viene approvata all'unanimità dei presenti (Maschera, Nava, Delle Monache)

6. Punto all'Ordine del Giorno:

Prop. n. 1445/2022	DIREZIONE – Settore Affari generali
Tipo Pr: Proposta di Deliberazione	Con parere contabile, non soggetto a controllo regionale
Oggetto:	Attestazione copertura finanziaria del cofinanziamento a carico del soggetto attuatore degli interventi di cui al DM 1046/2022 come modificato dal DM 1089/2022.

Note di verbalizzazione:

Il Presidente, rifacendosi alla precedente deliberazione, introduce la proposta e chiede al Direttore di illustrare il documento. Il Direttore comunica che In caso di ammissione in graduatoria, è previsto il cofinanziamento entro il limite massimo del 75% del costo complessivo di ciascun intervento, per un importo comunque non superiore a 40.000,00 euro a posto letto da valutarsi come rapporto tra l'importo totale dell'intervento e il corrispondente. La citata Deliberazione del Consiglio di Amministrazione dispone di presentare richiesta di cofinanziamento per i seguenti interventi: Immobile in locazione sito in viale 10 Giugno n. 10 a Vicenza, con possibile capienza di circa 62 posti letto, proposto da Omega srl, con sede legale in via Sant'Antonio nn.37/39 a Costabissara (Vi), per la quale il proprietario ha richiesto un canone annuo di 235.000 euro per 13 anni; Immobile in locazione sito in via Gattamelata n. 29 a Padova, con possibile capienza di 40 posti letto, proposto da FCB House srl, con sede legale in via Giovanni Berchet n. 16 a Padova, per il quale il proprietario ha richiesto un canone annuo di 220.000 euro, utenze comprese, per 11 anni; numero di posti letto realizzati. Il Direttore riporta puntualmente l'ammontare della quota di cofinanziamento del canone di locazione annuo e complessivo a carico dell'ESU di Padova e la copertura di spesa, così come garantita dalle trattenute sulle borse di studio degli studenti, e delle tariffe applicate nel periodo estivo di vacanza dei corsi, per ciascun esercizio finanziario per la durata delle locazioni. Il consigliere Nava si congratula con il Direttore per l'impegno ed i risultati conseguiti nella ricerca di alloggi per gli studenti. Il Direttore fa presente l'intesa e la stretta sinergia creatasi con l'Università ed il suo DG per raggiungere l'obiettivo della residenzialità patavina a favore degli studenti universitari.

Il Presidente mette ai voti la proposta che viene approvata all'unanimità dei presenti (Maschera, Nava, Delle Monache).

7. Punto all'Ordine del Giorno:

Prop. n. 1151/2022	DIREZIONE – Settore Affari generali
Tipo Pr: Proposta di Deliberazione	Senza parere contabile, non soggetto a controllo regionale
Oggetto:	Costituzione in giudizio avanti il tribunale civile di Venezia avverso LIES SRL.

Note di verbalizzazione:

Il Presidente introduce la proposta e chiede al Direttore di illustrare il contenuto. Il Direttore comunica che con proprio Decreto n. 161 del 28.07.2021 è stato aggiudicato per lotti l'accordo quadro di quattro anni per la fornitura di prodotti alimentari vari, per la ristorazione diretta Esu. Il lotto 4 "detersivi e prodotti monouso" è stato aggiudicato per anni quattro alla ditta LIES srl per l'importo di euro 90.751,28 + IVA. Sin dall'inizio del rapporto contrattuale le consegne dei prodotti periodicamente ordinati ai sensi del capitolato

tecnico prestazionale sono state effettuate da LIES in modo parziale e con sistematico ritardo rispetto ai termini imposti dall'art. 23, comma 1, del capitolato. Su 27 ordini effettuati dal 13 settembre 2021 all'11 marzo 2022, 16 sono stati evasi parzialmente e in ritardo, 5 sono stati evasi parzialmente, 3 sono stati evasi in ritardo, 1 non è stato evaso, solo 2 sono stati regolarmente evasi. Pertanto, il RUP del procedimento, nell'accordare modalità di consegna meno rigorose rispetto a quelle previste dal capitolato, diffidava contestualmente LIES al rispetto di tali nuove modalità anticipando, in caso contrario, l'applicazione delle penali e "altre eventuali azioni previste dal capitolato". In mancanza di riscontro e stante il perpetuarsi della violazione anche delle nuove modalità di consegna accordate si contestavano formalmente le sopravvenute violazioni, assegnando il termine previsto da capitolato per le controdeduzioni, al fine dell'applicazione delle relative penali. LIES invocava in modo assolutamente generico i disagi determinati dalla pandemia da COVID-19 e il conflitto russo/ucraino, rimettendosi alla comprensione dell'ente appaltante e impegnandosi a rispettare per quanto possibile gli accordi contrattuali. Tuttavia, la sistematicità delle citate violazioni contrattuali ha assunto connotati di insostenibilità per ESU allorché il reiterarsi della parzialità e del ritardo delle forniture ha ingenerato l'improrogabile necessità di provvedere in via d'urgenza all'acquisizione da un soggetto terzo dei beni non forniti o forniti in ritardo da LIES, al fine di garantire i necessari standard igienico/sanitari nonché il regolare espletamento del servizio pubblico cui l'ente è preposto. Il RUP del procedimento, e il DEC del medesimo valutavano negativamente le controdeduzioni di LIES e proponevano la risoluzione del contratto per grave inadempimento, ai sensi dell'art. 108, comma 3 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 nonché dell'art.15, comma 2 del capitolato tecnico prestazionale. A sua volta, LIES srl, per tramite di proprio avvocato, trasmetteva ad Esu l'atto di citazione avanti il Tribunale Civile di Venezia - Sezione Specializzata dell'Impresa - avverso la risoluzione contrattuale di cui sopra e gli atti conseguentemente assunti. L'art. 9, comma 2, lettera g) della Legge Regionale 7 aprile 1998, n. 8, individua la costituzione in giudizio tra le competenze del Consiglio di Amministrazione degli ESU. ESU deve difendersi in giudizio avanti il Tribunale Civile di Venezia e, non disponendo in organico di un legale abilitato al contenzioso, si rende necessario ricorrere ad un professionista esterno.

Il Presidente mette ai voti la proposta che viene approvata all'unanimità dei presenti (Maschera, Nava, Delle Monache).

COMUNICAZIONI

Il Presidente informa che si è presentata in questo momento un'ulteriore possibilità di richiesta di cofinanziamento statale a valere sui fondi del PNRR. Si tratta di un fabbricato residenziale di proprietà dell'Università che verrebbe ceduto in convenzione per 12 anni ad Esu. Tuttavia, per poter inserire anche questo nuovo intervento è necessario riconvocare il CDA in seduta straordinaria - il 6 ottobre p.v. - per dare tempo agli uffici di Esu e Università di elaborare i dati necessari per l'istanza. Il CDA si rende disponibile ad una nuova convocazione per la data proposta.

Alle ore 12:00 circa termina la seduta.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente
Giuseppe MASCHERA
Firmato digitalmente

Il Direttore
Gabriele VERZA
Firmato digitalmente